

GUIDA OPERATIVA

ESTRATTO DA SITO WEB SPECIALIZZATO

I codici errore - ACQUISIZIONE CIG SU MEPA

A volte la piattaforma MEPA restituisce un codice errore specifico, ecco il significato dei più comuni:

- **“Errore reg 34 non è stato indicato il valore componente lavori”**: anche se non marcato come campo obbligatorio, per proseguire è necessario compilare il campo “Importo lavori in €” con un valore maggiore di zero nella sezione “Aggiudicazioni – Quadro Economico Standard”
- **“Errore reg 35 non è stato indicato il valore componente servizi”**: anche se non marcato come campo obbligatorio, per proseguire è necessario compilare il campo “Importo servizi in €” con un valore maggiore di zero nella sezione “Aggiudicazioni – Quadro Economico Standard”
- **“Errore reg 36 non è stato indicato il valore componente forniture”**: come nei casi precedenti, anche se non marcato come campo obbligatorio, per proseguire è necessario compilare il campo “Importo forniture in €” con un valore maggiore di zero nella sezione “Aggiudicazioni – Quadro Economico Standard”
- **“Errore 46”**: questo codice si presenta quando è stato trasmesso un E-form non valido, ossia un documento che il sito del TED non è riuscito a convalidare. Bisognerà quindi rivedere l’e-form e cercare di eliminare lì l’errore.
- **“Errore 69”**: occorre verificare il codice del centro di costo, che deve avere una formattazione simile al seguente esempio: B70001BC-723D-4341-9CBF-EB456C49CE22 (ossia 5 blocchi alfanumerici separati da trattino e con le lettere in maiuscolo). Potete trovarlo ad esempio nella PCP.
- **“Errore reg 70 non è stato indicato il valore componente servizi”**: questo errore, simile ai precedenti, si verifica quando si devono aggiudicare delle concessioni e per proseguire è necessario compilare con un valore maggiore di zero la sezione “Quadro Economico Base” della concessione.
- **“Errore reg 71 non è stato indicato il valore componente forniture”**: anche questo errore si verifica quando si devono aggiudicare delle concessioni e per proseguire è necessario compilare con un valore maggiore di zero la sezione “Quadro Economico Base” della concessione.
- **“ERR100”**: quando il sistema risponde con questo messaggio significa che l’importo della RdO è maggiore di 5.000 € ma è stata selezionata la scheda AD5 , dedicata agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 €.
- **“Errore AUT01”**: se il sistema risponde con questo errore, la stazione appaltante inserita non è presente tra le stazioni appaltanti. In altre parole, il messaggio di errore indica che il codice AUSA digitato è errato, quindi occorre verificare la correttezza di questo dato. Il codice AUSA deve avere tassativamente la lunghezza di 10 cifre, quindi se si ha un numero più breve vanno aggiunti tanti zeri iniziali quanti ne servono per completare le cifre mancanti.

Codice AUSA del Comune di Chieri: 0000241253

Altri possibili errori

Ci sono poi altri casi in cui la richiesta del CIG non va a buon fine.

- Il più comune è l’uso dei caratteri speciali.
- **Nell’Anacform non si possono usare virgole, caratteri speciali o lettere accentate.** Più in particolare, non vanno usati nel campo “Oggetto”, nella sezione “Dati generali di Gara-Dati base” e “Aggiudicazioni-Dati base”. In questo caso si riceve l’errore **“Si è verificato un errore,**

i sistemi di Anac non sono riusciti a portare a termine la richiesta di creazione dei CIG, correggi gli errori e risottometti la richiesta”

- Lo stesso codice di errore esce anche quando nella scheda P7_2 non è stato inserito il codice CUP, che in questa scheda è un dato obbligatorio.
- Un altro errore si verifica quando passa troppo tempo dal clic su “Richiedi CIG” a quello su “Invia a PCP”. Se infatti di regola non ci sono limiti di tempo, se l'appalto prevede l'E-form (ossia la pubblicazione sulla GUUE), non possono passare più di 24 ore tra le due operazioni!
- **Bisogna stare molto attenti ad aver compilato tutti i campi prima di richiedere il CIG.** Consiglio di lasciare indietro al massimo solo gli allegati in cui va inserito questo codice. Questo perchè con la comunicazione ad ANAC quasi tutti i dati dentro a MEPA vengono cristallizzati e non è più possibile modificarli o inserirli ex novo. Se si prova, infatti uscirà il messaggio **“Attenzione i dati sono stati salvati correttamente, non è stato possibile salvare i campi descrizione fornitura, termine ultimo presentazione offerte, cup, importo oggetto di offerta, valore in euro poichè sono stati già inviati ad Anac”**. Questi campi non si possono modificare dopo la richiesta del CIG e se abbiamo sbagliato a digitarli o li abbiamo lasciati in bianco non si può pubblicare la gara, si deve ripartire da zero.
- Un altro caso in cui ci si blocca è quando non viene compilato il campo CCNL. Sono state sollevate molte rimostranze ad ANAC su questo campo, che a volte non si sa come compilare, ma ANAC insiste a dire che è utilissimo e lo pretende nelle schede:
AD2.25, AD2.26, AD2.27, AD2.28, AD3, AD4, AD5, P7.2, P1.10, P1.11, P1.16, P1.17, P1.18, P1.19, P1.20.
Fortunatamente il sistema è predisposto in modo che quando non si sa che scrivere, basti digitare **“NON APPLICABILE”** per poter proseguire (oppure “X000”).
- Infine, non è un errore il fatto che non si apra l'offerta delle imprese nella sezione **“Offerte presentate”** nelle RdO e TD. Questa operazione infatti è possibile solo da **“Esame delle offerte”**, che non sempre è visibile. Questo avviene perchè il MEPA ha permesso la visibilità delle offerte non a qualunque soggetto (ad es. il punto istruttore), ma solo a chi ricopre i ruoli di RUP o di presidente di commissione. Bisognerà quindi tornare su **Cruscotto-ruoli ricoperti** su gara, inserire il numero dell'RDO da esaminare e cliccare su cerca. Tra tutti i ruoli bisognerà cliccare sul ruolo appropriato e allora “Esame delle offerte” sarà magicamente visibile. Ovviamente, se il ruolo necessario non c'è (es. presidente di commissione) andrà creato, da dentro la RdO in Gestione autorizzazioni.

*o*o*o*

Chieri, marzo 2024